

«Padre», la prima parola della preghiera insegnata da Gesù, rappresenta in sintesi tutto il vangelo, la verità fondamentale della rivelazione cristiana: «Dio è Padre». «Padre» è l'espressione così spesso usata da Gesù per rivelare ai discepoli il mistero della sua filiazione divina ed è pure la stessa parola che egli usa per rivelare il mistero della nostra adozione a figli di Dio.

Antonio Furioli Preghiera e contemplazione mistica

Per una antropologia della preghiera

NUOVA EDIZIONE RIVISTA

EDB



9788810978573

Pubblicazione: 5 aprile 2024

Edizione: 1

Pagine: 292

Peso: 359 (gr)

Collana: **B25 TEOLOGIA**

Formato: 140x210

Confezione: Brossura

ANTONIO FURIOLI

Preghiera e contemplazione mistica

Per una antropologia della preghiera. Nuova edizione rivista

DESCRIZIONE >

Il tema della preghiera tocca tutte le tradizioni religiose, e in questo mostra una comune caratteristica dell'esistenza umana, che deve trascendersi per poter arrivare alla propria compiutezza. La tradizione cristiana, che ha sviluppato varie forme e momenti di preghiera, aggiunge dalla propria prospettiva una sensibilità mistica, legandola alla prospettiva dell'esperienza dell'amore del Padre, attraverso il Figlio, nello Spirito Santo, rendendola sempre un incontro di confidenza e libertà filiale. In questo snodo teologico, l'annuncio della gratuita figliolanza divina permette di ripensare la distanza tra il creato e il Creatore. A partire da questa trama di fondo, il testo – divenuto un classico – presenta uno studio accurato sulla relazione tra preghiera vocale e preghiera mentale, sul rapporto tra meditazione e vita, sul progresso spirituale fino ad arrivare alla contemplazione; vengono anche indicati alcuni strumenti e metodi per prepararsi e strutturare i propri momenti di preghiera. La riflessione sistematica viene completata da continui e ricchi riferimenti alla tradizione spirituale cristiana.